

La presentazione della giornata inaugurale nello studio del Sindaco di Campobasso

La Cittadella dell'economia adesso è realtà

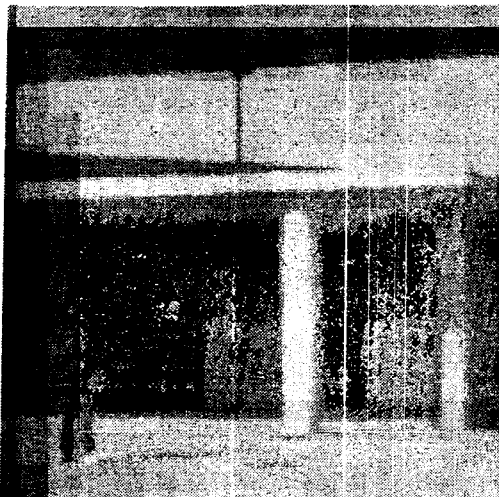
Può diventare volano dello sviluppo economico e culturale della regione

di Stefano Manocchio

CAMPOBASSO. La Cittadella dell'Economia adesso è realtà. Oggi l'attesa presentazione, nello studio del sindaco di Campobasso, Giuseppe Di Fabio, degli obiettivi e del programma della giornata inaugurale del Polo dei servizi del Centro polifunzionale di Selvapiana. Della 'cittadella' abbiamo parlato diffusamente, spiegando i passaggi ed contrasti politici che hanno portato dal cosiddetto 'Ente fiera' al Polo innovativo che, come già detto, avvierà la nascita della struttura. Sarà gestita da una società, una sorta di consorzio tra Regione Molise, per il tramite della Finmolise, Provincia di Campobasso, l'Unione delle Camere di Commercio del Molise e il Patto del Matese. Si tratta di una struttura imponente, caratterizzata dagli ampi padiglioni che per anni hanno ospitato la manifestazione 'Moliscinfiera', dal capannone dell'ex-Frigo-



macello e dalla palestra polifunzionale, realizzata grazie ad un progetto del Patto per il Matese. Impianti di notevoli dimensioni e tali da garantire la creazione e realizzazione di eventi di assoluto rilievo, oltre che sede



Il centro polifunzionale

di uffici importanti. Una base di partenza solida per la creazione di strutture finalizzate allo sviluppo economico e culturale, non solo di Campobasso, ma dell'intero territorio regionale. Alla presentazione del pro-

getto a palazzo San Giorgio saranno presenti, oltre al sindaco di Campobasso, Giuseppe Di Fabio, il presidente di Unioncamere Molise, Paolo Di Laura Frattura, quello del Patto del Matese, Enrico Colavita ed i sottoscrittori del protocollo d'intesa per la 'start-up' del Centro polifunzionale di Selva piana. Interverranno anche il rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata ed il presidente dell'Associazione industriali del Molise, Paolo Vacca. Ma cosa pensa la gente di questa struttura? In una recente intervista è emerso che i campobassani nutrono fiducia nelle possibilità di sviluppo della città e del ruolo che la struttura di Selva piana può svolgere all'uopo; differente e minore è la fiducia che ripongono nella classe amministrativa locale e nelle possibilità che si proprio la politica a farsi promotrice di questo sviluppo. In pieno clima elettorale il risultato, per i rappresentanti dei partiti, non è esaltate.